

EMERGENZA DROGA



PRIMO SOCCORSO IN CASO DI EMERGENZA

1. Mantieni la calma!
2. Porta la persona in un luogo tranquillo, con aria fresca e assicurati che la temperatura sia confortevole (calda o fresca, a seconda della situazione).
3. Assicurati che la persona non sia sola, se hai bisogno di aiuto coinvolgi anche altre persone di fiducia. Se necessario, chiedi aiuto a qualcuno e dai istruzioni.
4. Offri acqua o altre bevande analcoliche (senza insistere).
5. Monitora e controlla il polso, la respirazione e osserva gli altri sintomi.
6. Se non sai cosa fare o se non ci sono miglioramenti:

Chiama il pronto soccorso 1.1.2!

CHIAMATA DI EMERGENZA

In caso di emergenza, chiama sempre il pronto soccorso. Effettua sempre prima la chiamata di emergenza 1.1.2 e poi segui le istruzioni del servizio di assistenza.

Procedura di chiamata:

-  **DOVE** si trova il luogo dell'emergenza?
Se possibile, indica l'indirizzo esatto.
Se non è possibile, spiega dove si trova il luogo.

-  **CHE COSA** è successo?
Spiega brevemente di cosa si tratta, quali sono i sintomi della persona.

-  **QUANTE** persone sono interessate?

-  **CHI** sta chiamando?
Dite alla persona il vostro nome e vi chiederà se può contattarvi allo stesso numero.

-  **ASPETTA.**
Lascia che la persona al centralino finisca la chiamata e non riagganciate.

Cosa fare in caso di ansia, attacchi di panico o "bad trip"?

I disturbi d'ansia e della percezione possono essere scatenati da sostanze psicoattive come l'LSD, la mescalina ma anche la cannabis (bad trip, horror trip).

Questi possono verificarsi anche senza un'overdose! Se qualcuno manifesta questi sintomi, probabilmente è sopraffatto dagli effetti della sostanza consumata.

1. Importante: cerca di dare alla persona colpita un senso di sicurezza (se possibile, coinvolgi persone conosciute e familiari).
2. compagna la persona in un luogo tranquillo e falle prendere aria fresca.
3. Se necessario, apri i vestiti che potrebbero stringere, ma assicurati che la persona non si raffreddi (in questo caso coprila).
4. Mantieni il contatto fisico e parla con lui/lei in modo rassicurante. Sottolineare che questa condizione è dovuta all'effetto della sostanza e che passerà ("passerà", "è la sostanza e perderà il suo effetto", "starò con te"). Cerca di orientare i suoi pensieri in senso positivo.
5. Le persone spesso perdono l'orientamento e il senso del tempo: dite alla persona quanto tempo è passato e dove si trova. Ditegli chi siete.
6. State sempre con la persona!

Cosa fare in caso di problemi cardiocircolatori?

I problemi cardiocircolatori sono caratterizzati da pallore, sudorazione improvvisa e polso appena percettibile. Le persone affette da problemi circolatori acuti lamentano nausea, debolezza, vertigini e molte persone si sentono stordite.

1. Porta la persona all'aria aperta, falla sdraiare, tienile le gambe sollevate o elevate e falla rimanere immobile per un po' di tempo.
2. Rimani con la persona e mantienila calma.
3. Rimani accanto alla persona colpita e osserva lo stato di coscienza. Se le condizioni non migliorano subito, chiama i servizi di emergenza!

Cosa fare in caso di perdita di coscienza?

In caso di perdita di conoscenza, chiama sempre i servizi di emergenza (112)!

Una persona è incosciente se non reagisce più se le si parla o la si scuote.

1. Guarda nella bocca della persona per vedere se il vomito o corpi estranei ostruiscono la respirazione e, se necessario, liberare la bocca.
2. Controlla la respirazione della persona: guarda se il torace della persona si alza e si abbassa. Inoltre, allunga la testa della persona e tenete il vostro viso sopra la bocca e il naso, per vedere se riuscite a sentire il respiro.
3. Se la persona respira regolarmente, metterla in posizione di recupero.

Cosa fare se la respirazione si interrompe?

Se la persona non respira regolarmente, si tratta di un arresto respiratorio. È fondamentale effettuare una chiamata di emergenza! Il massaggio cardiaco può salvare la vita!

1. Chiedi aiuto al pronto soccorso - 112 - e ad altre persone nelle vicinanze
2. 30 pressioni cardiache - eventualmente seguite da 2 ventilazioni - ventilare la persona (se possibile con un rianimatore!) con la respirazione bocca a bocca per 2 volte e poi ricontrollare la respirazione.
3. Utilizza il defibrillatore, se disponibile.
4. Continua la rianimazione fino alla stabilizzazione della respirazione e del polso o all'arrivo dei soccorsi.

Cosa fare in caso di un colpo di calore?

Quando si è sotto l'effetto di droghe (soprattutto ecstasy e anfetamine), la capacità dell'organismo di regolare la temperatura corporea è limitata e non è in grado di inviare segnali di allarme come la stanchezza e la sete.

Il colpo di calore si riconosce dai seguenti sintomi: pelle arrossata e sensibilmente calda, assenza di sudorazione nonostante l'attività fisica, vertigini, mal di testa, stanchezza improvvisa o crampi alle braccia e alle gambe.

1. Somministra bevande calde (tè) o acqua (non caffè o energizzanti)
2. Se la persona è in iperventilazione, è importante risponderle con calma e, se necessario, mostrarle a modo esempio una respirazione costante e profonda. Se necessario, far respirare la persona in un sacchetto di carta.
3. Evita di mettere in pericolo te stesso e gli altri! Se le condizioni peggiorano, chiama i servizi di emergenza (112)!

Cosa fare in caso di shock?

Lo shock si manifesta con pallore e pelle fredda, battito accelerato, polso debole, sonnolenza, irrequietezza e perdita di coscienza.

1. Metti la persona in posizione di sicurezza, cioè supina con le gambe sollevate.
2. Controlla la respirazione e lo stato di coscienza.
3. Attenzione: in caso di shock dovuto a problemi cardiaci (vene del collo spesse e sporgenti), la parte superiore del corpo deve essere alta e le gambe basse! In altre parole, il contrario!
4. Cerca di somministrare liquidi alla persona colpita. Fallo con moderazione e mai con l'alcol.

Se non ci sono miglioramenti: chiamare l'ambulanza (112)!

Cosa fare in caso di crisi epilettica?

Poiché una crisi epilettica può essere seguita da un improvviso arresto respiratorio, chiama immediatamente l'ambulanza!

Poiché una crisi epilettica può essere seguita da un improvviso arresto respiratorio, chiama immediatamente l'ambulanza!

Le crisi epilettiche possono avere varie cause, ad esempio il consumo contemporaneo di diverse droghe (intossicazione mista), un'overdose o l'astinenza da droghe (alcol, benzodiazepine, oppiacei).

Anche anfetamine o cocaina possono provocare crisi epilettiche se il dosaggio è troppo elevato. I muscoli si accavallano, alcune parti del corpo iniziano a contrarsi involontariamente, gli occhi si rivolgono verso l'alto, la persona cade improvvisamente a terra e può avere la schiuma alla bocca. È possibile che vengano scaricate urine e feci.

Fino all'arrivo dell'ambulanza:

1. Sposta gli oggetti pericolosi in modo che nessuno si ferisca.
 2. Non trattenere la persona con la forza!
 3. Posiziona un cuscino morbido (cuscino, giacca, coperta), soprattutto sotto la testa, in modo che la persona in crisi sia ammortizzata e non si ferisca.
 4. La crisi è spesso seguita da un sonno comatoso. In questa fase, la persona deve essere messa in posizione di recupero. È necessario monitorare la respirazione e il polso.
- Attenzione: possono seguire altre crisi, quindi chiamare il 112 anche dopo che la crisi è passata!

Cosa fare in caso di aggressività o comportamento psicotico?

L'uso di anfetamine (in particolare di metanfetamina o cristalli di metanfetamina) può portare, soprattutto in dosi elevate, a comportamenti aggressivi incontrollati, paranoia e persino comportamenti autolesionistici (autoaggressione)

Quando si ha a che fare con persone aggressive e/o acutamente psicotiche, si devono osservare alcune regole di base

1. Mantieni il contatto visivo e verbale con la persona interessata.
2. Mantieni la distanza fisica (ritirandosi lentamente, 2 metri circa).
3. Rimani calmo e rilassato, ma agite con fermezza e decisione.
4. Non reagire emotivamente alle provocazioni, agli insulti, alle false accuse: "Ne prendo atto e capisco la tua agitazione. Risolveremo la questione più tardi". Non si discute di questioni deliranti, soprattutto non si cerca di "convincere con i fatti". Stabilire un contatto attraverso il "rispecchiamento": "Sembri molto turbato!".
5. Chiarisci il contesto della condizione acuta: "Cosa ti fa arrabbiare così tanto? Di cosa hai paura?" Offriti di parlare: "Parliamone!"

6. Cerca di rilassare la situazione (eventualmente bere qualcosa, fumare una sigaretta): " Per favore, siediti di nuovo. Poi potremo parlare e chiarire tutto". Chiedi alla persona di mantenere le distanze.
7. Presta attenzione al tuo linguaggio corporeo e adotta una postura rassicurante (braccia e mani aperte, rilassate, appoggiate all'indietro, rivolte verso l'altra persona).
8. Se non è possibile rilassare la situazione in modo tale da poter continuare la conversazione, è necessario chiamare i soccorsi (medico d'urgenza, paramedici, polizia).

make the party safe!

Forum Prevenzione

Via Talvera 4

I - 39100 Bolzano

info@forum-p.it

www.forum-p.it

streetlife.bz - Safer Nightlife Alto Adige

INSTA: ruru.nightlife

FB: streetlife.bz/bolzanobozen



Special thanks to:

Z6 Drogenarbeit Innsbruck

